IL POPOLO ROMANO

ANNO XXXVIII — N. 282 * Centesimi 5 in tutto il Regno * DOMENICA 16 OTTOBRE 1910

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

La Settimana all'estero.

gli commenti del Portogallo ebbero nei due principali in avvenimento che si era previ- e non era difficile — nella settimana pre-

Data la seconde centralizzazione di tutti i di tutta la vita pubblica nella capitale, mente sono rimaste passive di fronte a Lisbona e così la nuova repubblica in- venne proclamata in tutto il paese senza medesimi, ciò che dimostra in fondo che governi della monarchia dei Braganza era- le meno un malcontento molto esteso. questi governi non meritassero veramen- fiducia. Io dimostra la facilità, con la si è compiuto il loro mutamento. Il ma- ad Azevedo Branco, da Alpoim a sono subito associati alla Repubblica, dell'abbandono di fare alimentare il loro anche non compromettere il loro avve-

famiglia reale giunta felicemente a Gibil- trova tuttora, nè vi sono notizie ulterio- hanno suo soggiorno.

Il ministero provvisorio della Repubblica, nel suo Ministro delle finanze Telles fin sostiene bene, ha dovuto subire influenze di- nel iniziare subito una politica anticleri- persecuzione della quale i Braga ed i Ma- avrebbero data la stura) fanno capire l'inopportu- non soltanto furono esposti i conventi e sono stati studiosi esaminare i documenti e sacrificate i luoghi sacri, tantochè il- descritti dei loro beni e fu lasciato per due giorni alla plebaglia il diritto di invadere conventi e saccheggiare

Disordini ed attentati.

(8) **Parigi**, 15. Il treno da Dieppe a Parigi venne fermato nella stazione di Cormeilles da un gruppo di scioperanti che avevano posto segnali di fermata. Essi salirono nel macchinista, il fuochista, il capotreno ed i frenatori che hanno potuto tuttavia rimettersi in partenza il treno. Gli scioperanti sono saliti sul treno ed hanno malmenato i viaggiatori.

Anche il treno che giunge ieri da Mantes è stato fermato poco dopo dallo stesso gruppo che rappe le catene della macchina e di parecchi vagoni. Il capotreno potè fare riagganciare i vagoni e la macchina fra le invettive e le minaccie dei compagni il gruppo sicchè il treno potè poscia proseguire il viaggio.

All'arrivo a Cormeilles del treno Parigi-Dieppe il guardafreno di coda nel discendere per aderge al suo ufficio, fu colpito di gli scioperanti ed inseguito per la campagna assieme al capotreno. Il guardafreno ed il capotreno hanno dovuto fare ritorno a Parigi. Gli scioperanti hanno giacciato le cateno della macchina e di parecchi vagoni ed il treno è perciò rimasto fermo lungo la linea. Sono stati prese le misure opportune per fare proseguire il treno.

Arresti e licenziamenti

(8) **Parigi**, 15. A Nimes, dopo la riunione alla Borsa del lavoro, nella quale fu deciso lo sciopero generale, Donati, accompagnato alle officine di Cullon, e segretario generale del Sindacato della Rete Parigi-Lyon-Mediterranee, essendo stato ricevuto in posizione di una rivoltella, di parecchi ordini di sciopero e di un ordine di mobilitazione, fu arrestato alla stazione nel momento in cui si disponeva a partire per Cette.

Venne tradotto al carcere sotto l'imputazione di porto d'arma proibita e d'infrazione alla legge militare.

Furono arrestati circa trecento ferrovieri fra tutti gli appartenenti alle varie reti, ed i licenziamenti sommano ad oltre un migliaio.

I ferrovieri militari rispondono alla chiamata

(8) **Parigi**, 15. — L'ufficio di reclutamento ha ricevuto risposta all'appello da tre quarti dei ferrovieri richiamati sotto le armi.

Si crede che anche tutti gli altri, salvo rarissime eccezioni, risponderanno.

Saranno inviati per la seconda volta i fogli di chiamata a tutti quelli che non hanno risposto alla data stabilita.

La gendarmeria farà in seguito ricerca dei renitenti.

Le comunicazioni con l'estero assicurate

(8) **Parigi**, 15. La Comp. delle Ferrovie del Nord assicura che il servizio fra la Francia e l'Inghilterra è d'ora innanzi assicurato completamente coi treni consueti.

Altrettanto avviene per le comunicazioni ferroviarie col Belgio e colla Germania. La ripresa del servizio per parte del personale si accentua sempre più.

Nel pomeriggio i ferrovieri della Compagnia del Nord hanno fatto una riunione alla quale hanno preso parte 250 persone.

Vi è stata approvata una mozione a favore della continuazione dello sciopero.

La stampa

(8) **Parigi**, 15. — I giornali constatano generalmente che la giornata di ieri segna una sensibile diminuzione del movimento dello sciopero dei ferrovieri.

La *Lanterne* è convinta che con un po' di buona volontà reciproca si potrà scrivere la parola *fine* a questo sciopero, che è stata una follia e che avrebbe potuto costituire un disastro.

Il *Petit Parisien* dice che l'opinione pubblica sarà grata al Governo che ha mantenuto fermamente l'ordine ed esercitato un'azione conciliatrice.

Il *Paris Journal* constata che l'esercito degli scioperanti è fuori combattimento e che i suoi resti non domandano che di capitolare.

L'*Action* crede che dal momento, dopo queste sciopero, che ha compromesso gli interessi dei passeggeri debbano limitare o organizzare il diritto di sciopero.

L'*Action* dice che i ferrovieri hanno commesso, più che un abuso, una grave colpa a danno degli interessi nazionali e contro i diritti del paese.

Il *Matin* dice che è ora terminata il Governo riconoscerà la necessità assoluta di trovare per conflitti analoghi un rimedio preventivo.

Il *Figaro* scrive. Nessuna riforma pare più opportuna di quella della legge sugli scioperi. Si sogna diminuire che lo sciopero ferroviario è stato organizzato senza che le leggi abbiano potuto impedirlo.

L'*Echo de Paris* non crede che tutte le domande dei ferrovieri siano ingiustificate, ma non si può discutere del disordine.

L'*Eclair* domanda la soppressione della confederazione generale del lavoro onde essa sia messa in stato di non poter nuocere ai suoi aderenti.

Un giudizio del " Times „

(8) **Londra**, 15 — Il *Times* dice che il Presidente del Consiglio, Briand, ha agito con fermezza in una circostanza critica, e lo giudica un vero uomo di Stato.

Il risultato ottenuto non può che consolidare la situazione del Presidente del Consiglio e quella del suo Governo.

Le conseguenze dello sciopero

(8) **Epinal**, 15. Il Sindacato dei cotonieri dell'Est ha diretto al Ministro dei lavori pubblici il seguente dispaccio: L'assemblea generale del Sindacato dei cotonieri dell'Est, dopo aver constatato che per lo sciopero ferroviario le macchine mancheranno alla maggior parte degli opifici entro breve termine e che per ciò 50 mila operai saranno costretti alla disoccupazione forzata, prega Vostra Eccellenza di portare un pronto rimedio alla situazione, organizzando treni speciali dall'Havre al Epinal per il trasporto dei cotoni.

Altri scioperi

(8) **Parigi**, 15. Il personale ferroviario scioperante, in una riunione, hanno votato la continuazione dello sciopero: poscia riuniti si sono recati in gruppi ai cantieri ove si trovavano gli operai che lavoravano.

Sono avvenute colluttazioni e sono stati lanciati dei sassi.

Accorse le guardie municipali, sei di esse rimasero contuse.

Uno scioperante è stato ferito da un colpo di sciabola. Si sono operati quattro arresti.

ATTI DEL GOVERNO

La Gaz. Uff. del 15 contiene:

R. D. che autorizza la preparazione e la vendita per conto dello Stato di una soluzione per iniezioni ipodermiche.

R. D. che stabilisce il ruolo organico del personale dell'ispettorato dei servizi sanititici.

RR. DD. che apportano Modificazioni ed aggiunte alle tariffe e condizioni per trasporti ferroviari.

R. D. che approva la tariffa speciale per il trasporto ferroviario di liquidi in damigiane o bottiglioni.

RR. e R. D. che autorizza un prelevamento di somma dal fondo di riserva per le spese impreviste occorrenti per sindici e lavori statistici sulle finanze comunali e provinciali.

R. D. che approva l'elenco elenco dei Comuni di cui alla legge 13 luglio 1910.

Decr. Min. che nomina la Commissione di esame per il concorso a posti di sapienze agente coloniale.

Decr. Min. che approva i programmi di esame per l'ammissione ai posti di ultima classe sulla carriera amministrativa e di ragioneria delle capitanerie di porto e nei commessi delle capitanerie di porto.

Disposizioni fatte nel personale dipendente dal personale dipendente dal Ministero di Grazia, Giustizia e dei Culti.

***

R. Esercito. — Sono collocati:

In posizione ausiliaria, il maggiore Le Creacezi cav. Giuseppe dell'ufficina costruzioni artiglieria di Napoli, i capitani Tiradelli Lodovico del regg. Genova cavalleria e Londei Augusto della Direzione Commissariato di Firenze.

in aspettativa, il sottotenente Rana Arduino dell'87° fant. (cessazione dall'impiego).

— Sono accettate le dimissioni dal grado di sottotenente Lopoli Michele del 1° regg. artiglieria fortezza.

— Il tenente veterinario Castelfranco Gustavo è richiamato dall'aspettativa al Cavalleggeri Treviso.

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Alta Italia.

Torino, 15, ore 10,45. — L'on. Calissano, appena arrivato, si recò all'Unione Ruolegna per salutare l'on. Giolitti, giunto ieri sera. Il colloquio fu cordialissimo.

Ripartì poscia per Cavour e Canalano per Alba.

Alla festa di chiusura dell'Esposizione internazionale salesiana, di cui è presidente onorario il Duca di Genova, ed effettivo il cardinale Maurilio, l'on. Carcagno pronunziò il discorso di circostanza.

Brescia 15 — Un'audacissima evasione ebbe luogo la scorsa notte dalle nostre carceri.

Il detenuto Lelio Lisarelli, condannato a 3 anni di carcere per numerosi furti, rinvii, con l'aiuto di altri detenuti, a tagliare una grossa trave e a praticare un largo foro nel soffitto. Poté così salire sul tetto e di là calare, avvalendo per un camino, nella sala delle udienze del Tribunale. Infilò poi la scalone e prese il largo.

Finora ogni ricerca per rintracciarlo rimase vana.

La Federazione dell'ind. e commercio e il disservizio ferroviario

Milano 15, ore 20 — Alla Camera di Commercio ha avuto luogo testè una numerosa adunanza di rappresentanze individuali dell'industria e del commercio, promossa dalla Presidenza della Federazione del Commercio e dell'Industria.

Presiedeva l'on. Candiani, il quale spiegò il motivo della riunione diretta a protestare contro il disservizio ferroviario, specialmente nel trasporto delle merci.

Parlarono poi Cornaggia, Granata di Genova, il cav. Gavirate ed altri.

Venne approvato un ordine del giorno col quale l'assemblea afferma che dai lievi miglioramenti che la Dir. Gen. delle Ferrovie statali, sotto le vive e persistenti proteste della presidenza della dell'industria e del commercio ha apportato in questi giorni al servizio, emerge la convinzione che il funzionamento ferroviario sarà sempre transitorio e temporaneo sono dovuti a difetti organici dell'ordinamento ferroviario: e fa voti perchè il Governo promuova un'inchiesta per studiare l'indole e la portata di tali difetti e suggerire i provvedimenti necessari, onde evitare il rinnovarsi della sospensione del traffico nel periodo autunnale.

Scontro ferroviario a Vergiate

(8) **Varese**, 15 — Un treno merci proveniente da Vergiate entrava in questa stazione quando, in seguito alla rottura delle catene, 18 vagoni andarono ad urtare contro una colonna di carri in manovra.

Si dice che vi siano due morti.

(8) **Sesto Calende** 15 — Una colonna di 18 carri, accadendo precisamente da Vergiate, ha avuto un urto col treno 5833 in manovra.

Il frenatore Carenana di Arona è rimasto morto. Venti carri sono rimasti gravemente danneggiati.

Il personale ferroviario e i soldati procedono allo sgombero della linea, che è rimasta interrotta.

I treni proseguono mediante trasbordo.

I treni diretti percorrono la via Novara-Gleggio-Arona.

Italia Centrale.

Ravenna 15 — Perdura vivissima l'impressione per l'invasione nelle proprietà private da parte dei terrazzieri.

Il Governo ha dichiarato che non intende riconoscere i patti conclusi ira l'Associazione agraria e la nuova Camera del lavoro, e perciò segnende le istigazioni della vecchia Camera del lavoro, aizzatrice, nei modi più flagranti, al diritto di proprietà.

Stamane, per esempio, un gruppo di braccianti eccitati da tentato malcrado l'espressa intimazione degli agenti, di lavorare nei terreni di proprietà del cav. Antonio « La Proscinta ». La forza pubblica, però, li respinse.

Si parla della necessità di nuovi rinforzi di truppa.

Fermo, 15 — La vertenza degli istituti di questo Manicomio provinciale, stati licenziati per non aver voluto sottoporsi al nuovo orario imponente maggiori veglie notturne senza un maggior compenso finanziario, ha avuto, dopo parecchi giorni di viva attesa, un esito lieto.

Le ispezioni prov., infatti, ha deliberato compensare il maggior lavoro accordando un aumento mensile di L. 6 agli uomini ed alle donne di L. 3. Così ad un rimaneggiamento favorevole per la ritenuta massa-vestiario.

Questa soluzione ha trovato la piena soddisfazione della cittadinanza e della classe degli infermieri.

Macerata, 15. — Stamane, mentre imperversava un violentissimo temporale, un fulmine penetrò per il camino nell'abitazione di tale Ma Magnini, la quale vicina vittima di fuoco.

Il fulmine, dopo averle rovesciato addosso una credenza, la investì per tutto il lato destro della persona, bruciandole le stecche di metallo del busto, sfondando poi il pavimento e sdandò a finire in cantina.

La disgraziata donna per la paura è stata colta da commozione cerebrale.

Italia Meridionale

Napoli, 15. — Oggi è partita per Roma la Commissione del concorsi per delle conferie rol l'on. Luzzatti circa la proroga delle concessioni.

Domattina la Commissione sarà di ritorno e a mezzogiorno avrà luogo un altro comizio per prendere. In seguito alla risposta del Governo le decisioni definitive.

Il principale autore dell'aggressione, di cui fu vittima il messaggero postale Quintelli sul treno di Avellino, fu arrestato e riconosciuto dall'aggredite. Egli è tal Gabriele Battinelli ex frenatore.

Stamane il Battinelli, nell'interrogatorio cui fu sottoposto, confessò di aver commesso il reato indotto a due complici.

Nelle Isole

Palermo, 14. — (*Gaz*) - Spira dall'Africa un vento bollentissimo, un vero *simoun* che tutto arde: il termometro è salito a 35 gradi, temperatura non raggiunta in questa estate.

Ristrizione le notizie dalla campagna, ove tutto è bruciato. I danni sono rilevantissimi.

Riguardo ai casi di chiamezza sospetti, fortunatamente abbiamo una sosta. Per lo meno tutto fece. E si spinse che da ora in poi non si siano che isolatissimi negabili fenomeni sulla vertità.

Marsala, 15. — Ieri sera, in seguito ad una violenta discussione, tal Luigi Tranchida, appartenente a distinta famiglia, fu avvicinato, sulla pubblica via, da tre sconosciuti, dai quali, dopo avere gettato a terra, gli legarono le braccia e le gambe e quindi lo misero in una vettura chiusa che partì a grande velocità.

Il fatto fu subito dalla desolata famiglia del giovinetto denunziato alla Polizia: finora però tutte le ricerche per rintracciare il Tranchida rimasero infruttuose.

Cagliari, 15. — Due degli autori dell'assalto al treno pagliè, presso Laconsi, sono stati identificati e arrestati. Sono pastori del luogo che con altri pastori era ricercati, sono compiuta l'aggressione dividendosi poi il bottino e scioglievandosi. Non sussistono, quindi, bande armate.

Vendetta sarda

Nuoro, 15. — Quattro anni fa, nel territorio di Castelsardo, venne ucciso con una fucilata in fronte il prof. Stangoni, dell'istituto tecnico di qui.

L'omicidio fece allora grande impressione, sia per la persona, molto nota, sia per le circostanze che lo accompagnarono.

Dei parenti dell'ucciso, venne indiziato come mandante il noto proprietario Martino Pes, parente dell'ucciso.

Dal processo svoltosi allo Assise di qui, risultò soltanto la convinzione generale che dei numerosi testimoni (quasi duecento), la maggior parte erano reticenti o peggio; ma il Pes ed i presunti complici, vennero assolti.

Da allora si disse che l'aria della Gallura non era molto salubre per il Pes!

Difatti, ieri pomeriggio, mentre il Pes ritornava nella sua proprietà, nello stesso territorio di Castelsardo venne ucciso con due fucilate.

Gli assassini, naturalmente non vennero riconosciuti.

Servizio radiotelegrafico.

Il Ministero delle Poste e del Teleg. annuncia: Servizio radiotelegrammi da tutti gli uffici telegrafici del Regno per gli esposti. Pertanto che saranno in comunicazione oggi, 15 ottobre con le sotto-indicate stazioni:

« Littoria » e « Laura » con S. Maria di Leuca e San Giovanni.

« Ulpiana » con Vieste.

« Re d'Italia » con Capo Sperone.

« Vandel » e « Venezia » con Capo Mele.

« Vondel » con Palmaria.

Per i ricuperi a Messina

Messina, 13. — L'ufficio di recupero dei valori rinvenuti fra le macerie fu costituito con regio decreto del 2 settembre 1909 e la direzione ne fu affidata ad uno dei più valorosi funzionari dell'Intendenza di finanza, Salvatore Calleganti, per opera del quale l'ufficio valori funziona mirabilmente.

Si sono impiantati registri in gran numero e nei quali figurano tutti i vari verbali degli inventari di deposito, fatti dai vari reggimenti addetti agli scavi.

Un completo inventario di tutta la roba preziosa rinvenuta ed il relativo giornale con i libri di entrata e uscita.

Tutto è regolato benissimo, ed io sono lieto di segnare al pubblico la benemerenza di questo ufficio, che dopo aver funzionato sulle regie navi *Duca di Genova*, *Sardegna* e *Dandolo*, ora occupa - guardato in permanenza dalla forza pubblica - i locali nella cittadella.

Dal 10 gennaio a tutto settembre le partite inscritte erano nel numero di 3014, debitamente restituite agli interessati, pel complessivo valore di L. 2.371.624.37.

Alla Cassa Depositi e Prestiti si sono fatti 542 versamenti, cioè in numerario L. 107,548.85, ed in effetti pubblici L. 209.100.

Restano ancora in deposito per oltre un milione di oggetti preziosi e valori, ma si debbono aprire ed inventariare moltissimi altri pacchi che giornalmente si depositano dai resti carabinieri assistenti agli scavi.

BANCHE e SOCIETA'

Società cotoniera.

(Servizio speciale del « Popolo Romano »

Milano, 15, ore 24. Oggi, presso la sede della Società cotoniera, ebbe luogo l'assemblea degli azionisti della Società per la coltivazione del cotone nella Colonia Eritrea.

Il bilancio è assai esauriente, diversamente dai precedenti, rimasti attivo, così che, stante le perdite dei precedenti esercizi, rimane un utile netto di L. 350.000, con che in reso possibile redigere il capitale di L. 420,000 coll'interesse del 5 % e costituire uno speciale fondo di riserva, cui si assegnarono L. 17.000.

L'anno fu di buonissima buona. Si fecero affari per quasi un milione, mentre nell'anno precedente non si raggiunse che la cifra di L. 400,000. Ciò dispose dall'aver garantito i raccolti con opere irrigatorie, dall'aver intensificato la coltura indigena così da raggiungere quest'anno la produzione di 5800 quintali di cotone in bioccoli, e finalmente dall'aver sfruttato tutte le energie agricole.

Si rilevò che la qualità del cotone è sensibilmente migliorata: si spera di raddoppiare nel venturo anno la produzione.

L'assemblea ha deciso di fare una riconoscenza al Governatore della Colonia march. Salvago Raggi e all'ufficio coloniale: dal primo fu resa la concessione, dal secondo l'opera benefica dei terreni destinati alla coltura indigena.

Visto poi che la Colonia può diventare un forte centro di produzione cotoniera, ebbe il Governo di chiedere la fornitura di 500 quintali di cotone, centro importante della coltivazione del cotone, invoca pure la costituzione di una Banca coloniale e il sicuro approdo a Massaua di vapori sufficienti al trasporto di tutte le merci che si trovano pronte alla banchina.

Senza ferrovia, senza Banca e senza sicuri mezzi di trasporto, lo sviluppo dell'industria cotoniera è impossibile.

ARMI ED ARMATI

La squadra americana dell'Atlantico in Europa.

(8) **Washington**, 18. — La squadra dell'Atlantico delle corazzate arriverà nella Manica il 14 novembre e ripartirà il 28 dicembre. Quattro navi visiteranno Cherboorg e quattro Brest.

Nell'esercito tedesco.

(8) **Berlino**, 15 — In occasione del centenario dell'Accademia di guerra ha avuto luogo una cerimonia solenne alla quale ha assistito l'Imperatore.

Questi ha letto un'ordinanza, con la quale esprime all'Accademia le sue felicitazioni, i suoi ringraziamenti e la sua riconoscenza. Egli formulò il voto che l'alto spirito, che fece diventare l'Accademia quale ora è, regni in essa fino ai più lontani avvenire.

Prezzo del frumento
sui principali mercati del mondo

—(Franchi per Quintale - 16 ottobre 1910)—

	1906	1907	1908	1909	1910
	20/12	30/12	29/12	30/12	5/10 15/10
Parigi	24.62	22.35	27.25	23.50	28.42 28.12
Berlino	22.40	28.75	26.—	21.10	23.73 23.15
Vienna	17.40	27.35	26.60	20.50	25.— 25.—
Budapest	16.25	27.40	26.15	28.—	21.32 21.14
London	25.55	23.35	30.50	25.10	24.30 22.18
New-York	15.55	22.50	23.75	20.10	18.57 18.63
Chicago	14.50	17.55	19.50	26.50	16.33 18.36
Odessa	14.07	—	29.10	—	15.54 16.67
Galata	—	—	—	—	— —

Nella passata settimana la situazione dei principali mercati esteri di frumento può ritenersi, in confronto alla settimana precedente, quasi invariata, con ossendesi verificato che un rincaro di mediocre importanza si è avuto in alcuni, negli altri mercati si ebbero oscillazioni di prezzo in ribasso o in rialzo di piccolissima entità.

Secondo l'Economist-Corn. Trade-List, il frumento disponibile in Europa alla data 10 ottobre avrebbe ascesso ad ettolitri 33.382.000; contro 19.353.000 del passato anno alla stessa data.

Il frumento disponibile negli Stati Uniti d'America è pronto per la esportazione al 15 ottobre ammontava ad oltre 15 milioni cinquemila ettolitri; mentre nel passato anno allo stesso tempo ora pronto per 20.10 settemila ettolitri.

Le quantità di frumento in mare con destinazione verso l'Europa, il 10 ottobre si calcolavano a 5.100.000 ettolitri (un quarter equivale ad ettolitri 2 e litri 90); di cui 3.941.000 diretti per l'Inghilterra e 3.162.000 pel continente; mentre nel decorso anno alla stessa data erano complessivamente di quarters 3.763.000.

In Italia, nella settimana passata i mercati di grano continuarono a mostrarsi dapprettito fiacchi. I prezzi, invariati, oscillarono sempre fra L. 26.50 e L. 28.00 il quintale pei grani nostrani ed intorno alle L. 29.25 per quelli esteri

PER IL PUBBLICO
Vedi quarta pagina.

Esposizioni e Congressi

L'Inghilterra alla feste di Torino.

(8) **Londra**, 15. — La Camera di Commercio di Londra, in seguito ad invito del *Board of Trade*, ha incaricata la sua commissione delle esposizioni, di studiare la questione di esposizioni individuali e collettive di Torino.

Drammi di terra e di mare

Ciclone a Cuba.

(8) **L'Avana**, 15 — Un ciclone ha imperversato sulla costa meridionale di Cuba.

I danni sono rilevanti specialmente nella Provincia di Santa Chiara.

Grave incendio a Berlino

(8) **Berlino**, 15 — Ieri è scoppiato un gravissimo incendio in una casa della Nuova Friedrichstrasse.

Due persone sono state ritrovate ieri completamente bruciate: oggi ne sono state ritrovate altre cinque.

IL COLÈRA

(8) **Sneguzzedi**, 15. Ieri a Batta si sono avuti 7 casi e un decesso di colera.

La località viene sorvegliata da 50 gendarmi e dai militari per impedire la propagazione della malattia.

Finora a Batta si sono verificati 28 casi e 8 decessi di colera.

(8) **Budapest**, 15. Secondo notizie pervenute al Ministero dell'Interno si sono verificati oggi nell'Ungheria 27 casi di colera con 14 decessi.

(8) **Costantinopoli**, 15. Ieri qui sono stati constatati due casi di colera, di cui uno con esito letale.

SPORTS

(8) **Parigi**, 15. Al Grand Palais è stata inaugurata dal Ministro del Commercio la seconda esposizione internazionale di locomozione aerea.

Gli aerei dell'on. Trapanese accusano il Nostri di corruzione; questi, alla sua volta, dopo avere perseguito la nullità del ricorso presentato fuori di termine: dimostra infondate le accuse, facendo notare che tra i firmatari del ricorso figurano quattro che non sono neppure elettori e tutti sono noti all'Autorità di P. S. e condannò invocando una severa inchiesta.

La Commissione per l'esame dei ricorsi riferirà nella prossima riunione del Consiglio che avrà luogo il primo di novembre.

Scavi e Zecca. — Il Cons. Superiore di LL. PP. ha approvato (V Rubrica Min. LL. PP.) i lavori di sterro e scavi nel versante N. O. del Palatino e del Cortile di contenimento della Zecca.

Per i collettori delle fogne. — Il Min. on. Sacchi ricevette, presentata dal cons. on. ing. Paolo Orlando, una Commissione composta degli ing. Tuccimei e Gentiloni e degli avvocati La Pegna e Turco per le Associazioni Pro Salario, Nonentano, Istituto case degli impiegati, Cooperativa case e alloggi del quartiere Caprera, Cooperativa Igea.

L'ing. Orlando presentò al Ministro un memoriale nel quale si chiede che nel provvedere alla sistemazione dei collettori che il Municipio di Roma deve compiere, quello di S. Agnese sia dichiarato di prima categoria.

La Commissione espose che le materie inutili dei quartieri suaccennati vanno a definire all'aperto, immediatamente sotto il viale della Regina, pericolo questo, tanto più grave, in quanto le acque vi fa la falla: centro di infezione grave e deplorevole e luridio aggiornamento di canaue e la racche, dove formicola una popolazione povera a tutte le regole di igiene.

L'on. Sacchi dichiarò che s'interesserà vivamente perchè il vivo sconcio venga tolto al più presto, sia pure come chiedono le Associazioni suaccennate per mezzo di una linea provvisoria che irride più oltre S. Agnese, sempre quando non si potesse per ora por mano ai lavori definitivi.

Accetto infine l'invito per una visita nel luogo.

Per l'istituzione di una cattedra di Igiene della nuova Scuola tedesca — Ieri è stata inaugurata il nuovo edifizio scolastico acquistato dall'Associazione per la Scuola tedesca in Roma al Viccolo Zucchelli 16.

Alle ore 10 di ieri mattina i rappresentanti della diplomazia tedesca presenti a Roma e la colonia germanica residente in questa città hanno preso parte alla grande cerimonia.

Vennero le 3 il Papa, il Papetti, affron lanza e Giulio Da fa da cornice a P. S. sopraggiunti

Tanto il festo, rincrimo a dire Accorsero Mons. Pacelli e la De Vich fu vice commissario di Stato, il quale ha avuto una lunga e ininterrotta ovazione dalla folla.

Il cav. Sacchi dichiarò che s'interesserà vivamente perchè il vivo sconcio venga tolto al più presto, sia pure come chiedono le Associazioni suaccennate per mezzo di una linea provvisoria che irride più oltre S. Agnese, sempre quando non si potesse per ora por mano ai lavori definitivi.

Accetto infine l'invito per una visita nel luogo.

Per l'istituzione di una cattedra di Igiene della nuova Scuola tedesca — Ieri è stata inaugurata il nuovo edifizio scolastico acquistato dall'Associazione per la Scuola tedesca in Roma al Vicolo Zucchelli 16.

Alle ore 10 di ieri mattina i rappresentanti della diplomazia tedesca presenti a Roma e la colonia germanica residente in questa città hanno preso parte alla grande cerimonia.

Vennero le 3 il Papa, il Papetti, affron lanza e Giulio Da fa da cornice a P. S. sopraggiunti

Tanto il festo, rincrimo a dire Accorsero Mons. Pacelli e la De Vich fu vice commissario di Stato, il quale ha avuto una lunga e ininterrotta ovazione dalla folla.

Il cav. Sacchi dichiarò che s'interesserà vivamente perchè il vivo sconcio venga tolto al più presto, sia pure come chiedono le Associazioni suaccennate per mezzo di una linea provvisoria che irride più oltre S. Agnese, sempre quando non si potesse per ora por mano ai lavori definitivi.

Accetto infine l'invito per una visita nel luogo.

Per l'istituzione di una cattedra di Igiene della nuova Scuola tedesca — Ieri è stata inaugurata il nuovo edifizio scolastico acquistato dall'Associazione per la Scuola tedesca in Roma al Vicolo Zucchelli 16.

Alle ore 10 di ieri mattina i rappresentanti della diplomazia tedesca presenti a Roma e la colonia germanica residente in questa città hanno preso parte alla grande cerimonia.

Vennero le 3 il Papa, il Papetti, affron lanza e Giulio Da fa da cornice a P. S. sopraggiunti

Tanto il festo, rincrimo a dire Accorsero Mons. Pacelli e la De Vich fu vice commissario di Stato, il quale ha avuto una lunga e ininterrotta ovazione dalla folla.

Il cav. Sacchi dichiarò che s'interesserà vivamente perchè il vivo sconcio venga tolto al più presto, sia pure come chiedono le Associazioni suaccennate per mezzo di una linea provvisoria che irride più oltre S. Agnese, sempre quando non si potesse per ora por mano ai lavori definitivi.

Accetto infine l'invito per una visita nel luogo.

Cronaca di Roma

Vaticano. — Ieri mattina il Pontefice ha ricevuto in particolare udienza il cardinale Gennari.

Ha poi accordato udienza generale.

— Le condizioni di salute del comm. Mayer, comandante la Guardia Svizzera, ieri peggioravano assai, tanto che fu prevedere quasi inevitabile una catastrofe.

La salute pubblica — Ecco il bollettino comunicato dall'Ufficio d'igiene:

Nessun caso nelle ultime 24 ore.

I malati del Lazzaretto stanno benino.

Si teglie il piantonamento all'ospedale di San Giovanni.

L'assessore *Rossi-Doria.*

— Questo è il bollettino ufficiale.

Da notizie particolari sappiamo poi che altri due casi si sono verificati in via Trionfale, 24. In questo luogo ove si aggiungono a uno stranoe pericolose miscuglio un centinaio di persone e ove nessuna delle regole igieniche è osservata.

L'Ufficio d'igiene, avvertito subito, ha preso tutte le misure del caso, ravvisando però giovani a difficoltà immense per isolare tutta quella massa di gente che, il giorno, non si sa che cosa faccia o dove vada.

In questo luogo tutto quello che doveva e poteva farsi è stato, con lodevole sollecitudine, fatto.

Ora si attendono i risultati delle culture e sarà opportuno constatare, la presenza del colera nella località indicata. Se ciò avverrà, l'ufficio d'igiene ha provveduto isolando 76 degli abitanti nelle baracche, nella casa contiguanelle in via Gallici, disinfettando le baracche stesse e facendo disinfettare tutte le cose in esse contenute.

Le pronte ed energiche misure rassicureranno certamente la popolazione, la quale deve pensare che si tratta di casi - se pure risulteranno veri - in persone girovaghe, spesso provenienti da altre località infette.

Per la pubblica igiene — Segnaliamo a chi di ragione un caso sul quale occorre qualche provvedimento.

Nelle casette dei piccoli e grandi, di giorno e di notte, è un via vai continuo di accattoni laceri, sudici, ripugnanti, che si avvicinano ai ravoli, piagnucolando, importunando, e molti facilmente fanno temere che costoro siano pericolosi del lurissimo che hanno in dosso.

Ciò oltre a costituire un senso di schifo in chi sta tranquillamente a mangiare, costituisce pure un pericolo serio per la salute.

È pasienza se si trattasse di poveri autentici; la pietà che essi destano potrebbe far sopportare lo schifo e il danno.

Ma nella massa aggiore si tratta di gente presa a prestito da disonesti speculatori, i quali mandano in giro donne con un codazzo di bambini che fanno pietà, mentre non lo sono neppure di vista, vecchi dicentisi ciechi e storpi, vedono e camminano meglio di uno sano, ragazzi che piangono la morte del padre, che in quel momento sta all'osteria a bere l'importo dell'affitto della figlia.

Ci pare che la Questura, da una parte, e l'Ufficio d'igiene, dall'altra, potrebbero e dovrebbero far cessare questa « Corte dei Miracoli », che da un po' di tempo ha preso a Roma il suo massimo sviluppo.

Grande scoinsatico. — *Egregio Direttore.*

— Le alcune scuole elementari comunali vi sono classi che hanno orario limitato, vale a dire che hanno *tre ore* anichè *cinque*. Io non so se sia lecito al criterio delle singole direzioni di decidere quali alunni debbano stare lentamente nei banchi *3 ore*, invece di *3 ottimale*. E ciò invero sarebbe male, perchè si darebbe luogo a favoritismi che non dovrebbero assolutamente esistere.

« Non è necessario aver frequentato l'alta scuola pedagogica per esser persuasi che l'igiene ed il buon senso vorrebbero che fossero le *prime classi*, quelle che dovrebbero aver meno ore di scuola, considerando anche che lo svolgimento del loro programma non richiede tanto tempo quanto quello *delle superiori*.

« Invece in *alcune scuole* si fa proprio il contrario. Perchè? Non sarebbe bene che l'assenso fosse dato, in proposito, dispositioni improntate a sani criteri pedagogici per ciò che si riferisce agli alunni, o ai sensi di giustizia per ciò che si riguarda gli insegnanti?

Al prof. Cauli l'ardua sentenza.

I Giurati — Il Sindaco rende noto che la lista dei Giurati pel 1910 si trovano depositati per chi vi possa avere interesse, fino al 24 corrente, nell'ufficio di Statistica in via Poli 24.

Rinvio di chiamata di reclute — Il Sindaco avvisa che il Comando del Distretto militare ha rinviato al 30 corr. la chiamata della reclute della classe 1890, che col manifesto del 19 settembre era stata fissata pel 20 ottobre.

Asta Istituzione Industriale — Questa importante asta si potrebbe e dovrebbe essere meglio pubblicizzata, perchè la vendita è una delle massime affinità, il che permetterebbe di avere in Roma un vero importante Istituto di arte industriale - rispondendo i corsi scolastici per i seguenti insegnamenti:

Decorazione in pittura, plastica, architettonica.

Prospettiva - Storia dell'arte.

Le scuole sono aperte dal 10 alle 22 da settembre a tutto aprile: dalle 19 1/2 alle 22 1/2 dal 1° maggio a fine giugno.

Iscrizioni, da oggi al 31 ottobre, alla Segreteria del Convitto Naz. S. Giov. a Capo le Case 90 dalle 10 alle 14. Esami per le nuove ammissioni dal 2 al 5 novembre.

Gli inscritti possono concorrere a fine d'anno a tre premi di L. 100 ciascuno ed a tre menzioni onorifiche.

Dalla signora Beatrice Castellani Polverosi si istituisce al nome di suo padre: Alessandro Castellani.

Aste ed appalti — Sabato 29, alle 11, in Campidoglio, avrà luogo la gara dell'asta per la vendita di uno stabile di proprietà comunale sito in via del Cerchi 6.

Prezzo di base L. 27 mila.

— Lo stesso giorno, alla stessa ora, avrà luogo l'asta per l'appalto della fornitura del carbone a della carbonella per la stagione 1910-1911.

Importo previsto L. 6200.

— Finalmente, pure nello stesso giorno, sollora stessa, avrà luogo l'asta per l'appalto dei lavori di difesa della sponda destra della sponda sinistra del Tevere presso la fonte di Acquacetosa, fuori la Porta del Popolo.

Spesa prevista L. 80 mila.

Le elezioni contestate ai Consigli provinciali — Due sole elezioni ai Consigli provinciali di Roma sono oncore da esaminarsi. La prima è quella di Velletri del Mandamento, dove fu dichiarato eletto l'avv. Martini contro il comm. Bernardini.

Molte sono le proteste che sono state presentate da una parte e dall'altra — proteste di corruzioni, di violenze e di brogli — e forse l'elezione finirà per essere annullata.

La seconda elezione è quella di Terracina on fu eletto Aristide Montani contro l'on. Tittoni.

Gli amici dell'on. Trapanese accusano i Nostri di corruzione; questi, alla sua volta, dopo avere perseguito la nullità del ricorso presentato fuori di termine: dimostra infondate le accuse, facendo notare che tra i firmatari del ricorso figurano quattro che non sono neppure elettori e tutti sono noti all'Autorità di P. S. e condannò invocando una severa inchiesta.

La Commissione per l'esame dei ricorsi riferirà nella prossima riunione del Consiglio che avrà luogo il primo di novembre.

Scavi e Zecca. — Il Cons. Superiore di LL. PP. ha approvato (V Rubrica Min. LL. PP.) i lavori di sterro e scavi nel versante N. O. del Palatino e del Cortile di contenimento della Zecca.

Per i collettori delle fogne. — Il Min. on. Sacchi ricevette, presentata dal cons. on. ing. Paolo Orlando, una Commissione composta degli ing. Tuccimei e Gentiloni e degli avvocati La Pegna e Turco per le Associazioni Pro Salario, Nonentano, Istituto case degli impiegati, Cooperativa case e alloggi del quartiere Caprera, Cooperativa Igea.

L'ing. Orlando presentò al Ministro un memoriale nel quale si chiede che nel provvedere alla sistemazione dei collettori che il Municipio di Roma deve compiere, quello di S. Agnese sia dichiarato di prima categoria.

La Commissione espose che le materie inutili dei quartieri suaccennati vanno a definire all'aperto, immediatamente sotto il viale della Regina, pericolo questo, tanto più grave, in quanto le acque vi fa la falla: centro di infezione grave e deplorevole e luridio aggiornamento di canaue e la racche, dove formicola una popolazione povera a tutte le regole di igiene.

L'on. Sacchi dichiarò che s'interesserà vivamente perchè il vivo sconcio venga tolto al più presto, sia pure come chiedono le Associazioni suaccennate per mezzo di una linea provvisoria che irride più oltre S. Agnese, sempre quando non si potesse per ora por mano ai lavori definitivi.

Accetto infine l'invito per una visita nel luogo.

Per l'istituzione di una cattedra di Igiene della nuova Scuola tedesca — Ieri è stata inaugurata il nuovo edifizio scolastico acquistato dall'Associazione per la Scuola tedesca in Roma al Vicolo Zucchelli 16.

Alle ore 10 di ieri mattina i rappres

consiglio del direttore e della redazione del *Popolo*, al cordiale augurio dell'amico on. Santini.

Concorso per un novello — Ecco un buona occasione per i giovani e le signore o ignorino letterato.

È bandito un concorso per una novelle, in lingua italiana, col premio di L. 100.

Le norme per concorrervi sono pubblicate nel *Secolo della Domenica* che oggi, in tutta Italia, viene messo in vendita a soli Cent. 5.

Conferenze e riunioni. — Oggi, a cesare dell'Unione Storia ed Arte: tre conferenze.

Il socio prof. Luigi Pasquali illustrerà l'arenissimo di S. Giovanni in Laterano. Stasera nella piazza omonima, presso l'obelisco, alle 15.

Il socio Harold Wyndham terrà la VII conferenza sul "Sito Romano (Il mercato e l'Arx Vestae)". Domani alle 15,30 presso la basilica Aemilia.

Il socio prof. Fernando Valvassura terrà nel salone la II conferenza di storia del Medio Evo sull'argomento dell'esarcato bizantino e dei longobardi. Sabato alle 16,30.

Alle 18, ad iniziativa della « Pro Morale », si riunirà al, nel salone della Biblioteca popolare Filomusi Le Amicis, gratuitamente concesso, il socio avv. Vincenzo Del Giudice parlerà del valore religioso nella correzione dei minorenni delinquenti.

Il prof. Beniamino Ricco parlerà su « L'ambiente famigliare e particolarmente in rapporto alla fermazione del bimbo».

Seguirà libero e libera discussione.

Beneficenza giudiziaria. — Sono accedute le dimissioni di Ruzi Luigi da vice-pretore del Mandamento di Sutri.

— L'applicazione dell'alunno gratuito alla pretura di Borgia, Sertao Vincenzo, alla pretura di Monte Tarquinia e prorogata di sei mesi.

— Di Pietro, ogg. di cane. del trib. di Roma, passato al trib. di Milano, in luogo di Mercanti Aldo, mantenente nelle precedenti funzioni nel trib. di Roma, e trasmutato alla pretura di Civitavecchia nel trib.

Un nuovo Circolo anarchico. — Un nuovo circolo anarchico che spicherà nella dimostrazione di oggi è quello dei « martiri di Milano » che nella notte scorsa si chiamore alla vetta, ha inaugurato il proprio ritrovo alle al Nuovo Sacro, con un discorso fatto delle solite frasi e delle solite bestie.

Il nuovo vessillo sventolava a fianco di quello ai ribrobriosamente fascivile dell' Associazione "in luglio!".

Alla Camera del lavoro. — La Commissione del neve ha compiuto i suoi lavori e ha stilato la lista dei candidati per la nuova Commissione esecutiva.

Vedono i nomi: Guidoni, Martorelli, Meliciari, Battini, Gori, Mochen, Sanuizzola, Sugaroni, Reggori, Manzi, Finocchi, Varagnoli, Giustini, Peppi Perella.

Piccola Cronaca

Telefono: Redazione N. 12-37 - Ammin. 12-34

Grave rissa in via Due Macelli — La scorsa notte, verso l'una, una vettura, pubblica proveniente dal tunnel del Quirinale, nella quale si trovavano il pregiudicato Cesare Papetti di anni 27 e la sua amante Agostina De Vich di anni 26, da Bastera, ab. in v. Frattina 75, s'incontrò con un'altra carrozza trasportante certo Fabrizio Gustavo Prunet e tre o tre amici.

Le due vetture, a un cenno di costoro si fermarono, e dopo un breve scambio di parole tra l'una e l'altra parte, tutti scesero a terra discutendo animatamente.

Il clamore dell'alterco cominciava già a richiamare vari curiosi, che si mantenevano a distanza, quando il Prunet e i suoi compagni si lanciarono improvvisamente contro il Papetti e la De Vich, percuotendoli in modo crudele.

Il primo, per la violenza dell'aggressione cadde a terra, ma poi, rialzatosi, cavò di tasca un lungo e tagliente coltello. Inseguendo il Prunet sino all'interno del Bar Reale, ove gli fu inferse 5 o più alla schiena e all'addome.

Allo stesso tempo altri angolo di via in Arcione venivano esplosi 5 colpi di rivoltella.

Il Papetti, affrontato dal sigg. Romeo Cacciamani e Giulio Parigeli con i revolvers in pugno, fu così arrestato e consegnato agli agenti di P. S. sopraggiunti in quel momento.

Tutti i feriti, però, quanto i suoi tre amici vennero a diluvarsi.

Accompagnato alla Questura Centrale il Papetti fu da lungo interrogato dal cav. Luciani. Quest'ultima dichiarò che il Prunet, noto ladro interazionale, era stato una amante per qualche tempo. Poi, abbandonata da Roma, aveva fatto più ritorno, e non si sentiva pochi giorni or sono, si è ripresentato a riporre di tornare con lui, abbandonando il Papetti.

La De Vich rispose con un diniego reciso e il Prunet, dopo di averla ingiuriata e percossa, si dichiarò minacciando di vendicarsi.

Il sospettato, che è pregiudicato per reati comuni, nella rivalità sorta tra il Papetti e il Prunet.

Gli indagini ad ogni modo fine continuano attivamente specialmente per ristrecciare e identificare i tre fuggiaschi e per stabilire da chi fu sparato ed esplosi i colpi di rivoltella.

Intanto le ferite del Prunet che, come poi si rinvenne, aveva tentato di costituirsi, guariranno in 15 giorni.

Ha il suo domicilio all'albergo della Ferrovia in via Principe Umberto, fu costretto a ricorrere a un chirurgo per i malitari lo giudicarono le guarire stato.

Ladri alla Ferrovia — Da qualche tempo si notavano dei furti di finimenti d'ottone nelle vetture dei cocchieri parcheggiati nel piazzale della stazione di Termini.

Furti accertati negli ultimi tempi superarono le cinque lire.

Infatti ieri gli agenti Lillo e Puglisi, dopo attive indagini dell'ufficio di P. S. della stazione di Termini, arrestarono in via di Porta San Lorenzo i pregiudicati Romeo Ginesi, di 26 anni, manovale muratore, abitante in via Marrana, e Tommaso Colaiacomo, di anni 19, pittore, abitante in via Cimarelloni n. 43.

Tutti e due furono trovati in possesso di rilevante quantità di finimenti d'ottone rubati.

Il delegato cav. Valbo iniziò prontamente nuove indagini riuscendo a scoprire l'autore principale dei furti, che sarà presto assicurato alla giustizia.

Il solerte funzionario scoprì inoltre, che i ricettatori della refurtiva erano i coniugi Salvatore Assr, di anni 70, romano, ed Orsola Di Verdi, di anni 49, che hanno negozio di ferrivecchi in via del Boschetto.

Il delegato cav. Valbo ha proceduto all'arresto anche di costoro e alla perquisizione nel loro negozio.

Tentato suicidio — Nella sua abitazione in via Celo 27, la cameriera Egidia Bernetti di anni 20 ingoiò una pastiglia di sublimato corrosivo.

All'ospedale di S. Giacomo fu giudicata con prognosi riservata.

Interrogata dubbiare che aveva tentato di togliersi la vita, essendo stata abbandonata dal fidanzato Piero Novellini di anni 23, formaiolo, abitante in via Ostia 23.

Aggiunse che da qualche tempo soffriva di mal di cuore, cosa che le impediva di lavorare per lungo tempo di vivere.

Episodi di assazzi — Ieri mattina, verso le 9, al corso V. E., il soldato Eugenio Tomasselli del 37° reggimento, colpito improvvisamente da insolazione svenne, si diede a correre precipitosamente con la sciabola sguainata, urlando frasi sconnesse.

Riescrso da guardie e carabinieri, fu raggiunto e fermato nel vicolo di via Paolina.

Venne quindi accompagnato alla caserma di S. Onofrio e poscia all'ospedale del Celio, ove rimase in osservazione.

Identificato. — È stato identificato il cadavere del giovane trovato l'altra mattina fra due grosse mura, sulla banchina del Tevere, sotto Ponte Sisto.

Si tratta di Ernesto Panti, di anni 23, abitante in via Giulia, 54.

Il Panti la sera avanti, eccessivamente ubbriaco, si era messo a dormire sul muraglione ed era precipitato di sotto, fracassandosi la base del cranio.

Un isolato che tenta fuggire. — Verso le 21 è stato accompagnato a S. Antonio, dalla guardia Vincenzo Bianco e da quattro infermieri addetti alla Casa contumaciale di via Goffredo un individuo che, poco prima, sfondando una lunetta a vetri che era sopra la porta della sua stanza, aveva tentato di fuggire dalla Casa stessa.

L'individuo che è stato identificato per certo Romeo Sorien, d'anni 27, e uno dei 76. che sono stati portati via dalle baracche di Porta Trionfale in seguito ai due casi sospetti verificatisi ieri.

Nel tentativo di fuga l'individuo è rimasto ferito dalla caduta dei vetri, in modo che dovette essere all'Ospedale una quindicina di giorni.

Investito da un automobile. — Lo studente Francesco Luciani, di anni 13, abit. in via Tor de' Specchi 18, nascendo di corsa dal portone dell'Istituto Galileo Galilei, in via in Arcione, fu investito dall'automobile n. 55-785, condotta dallo *chauffeur* Angelo Trecani Cinelli, di anni 25, ab. in via Poli 25, e di proprietà del sig. Alfredo Castellani, ab. in piazza Trevi 86.

Al Luciani, trasportato a S. Giacomo fu riscontrata commozione toracica con probabile frattura delle coscie e ferita al capo. Egli versa in pericolo.

Lo *chauffeur* fu arrestato dai carabinieri e deferito all'Autorità giudiziaria.

Un orrenda morte d'un carrettiere — Iernera, verso le 18, mentre si trovava per piazza Sonnascavalli un carro carico di mattoni trainato da un cavallo, che era condotto a mano dal carrettiere Giovanni Fiorani, di 21 anni, abitante al vicolo Imbrecciate n. 7, avvenne la disgrazia.

Improvvisamente il Fiorani spinto dal cavallo con violenza contro il muro e colpito alla testa da una stanga del carretto, stramazzò al suolo.

Trasportato a S. Spirito poichè minati dopo cessò di vivere.

Disgrazie. — Il muratore Giovanni Rossi, di anni 56, da Perugia, avevado di lesta da aventino, cadde da un'armatura riportando fratture e contusioni guaribili in 30 giorni.

Musica in piazza Vitt. Emanuele. — Oggi dalle 15,45 alle 17,15 il concerto del 3° regg. granatieri eseguirà il seguente programma:

Napolitano: **Marcia e Sveglia dei granatieri del** Lamo 1775.

Ponchielli: « Gioconda ». Pont-pourri

Rossini: **Rondò nell' « Italiana in Algeria ».**

Wagner: « I Maestri cantori ». Sinfonia.

Verdi: « Rigoletto ». Fantasia.

TEATRI DI ROMA

"La mia principessina „ di G. Schatzler Peralni e G. E. Nani

al Costanzi

Commedia *grezigna*, annunziava il manifesto: *rendaiolle* grezigne correggeva ieri sera un tedio a tutto...

Vaudeville rischiarano, se per *vaudeville* si intende un lavoro giocoso, semplice, spigliato, vivace, senza eccessive pretese, che sui le situazioni vengono sfornate onde far ridere la nota comica, sì i caratteri vengono abbozzati, più con idea di fare delle caricature che di riprodurre degli uomini.

Questa del resto credo sia stata l'intenzione degli autori: sè mi sembra possibile che essi, esperti del teatro, siano caduti nell'errore di voler far passare per serio, ciò che non è che una allegra e superficiale descrizione dell'ambiente artistocratico, senza preoccuparsi troppo della verità e neanche della verosimiglianza.

Il pubblico, che era affollato ed elegantissimo, il pubblico oramai della Roma invernale, vinta la prima meraviglia nel sentire Ernete Zacconi accogliere nel suo repertorio una commedia priva di ogni drammaticità e sostenuta da una data da brillante, mostrò divertirsi ed il suo divertimento si tradusse in vivi applausi alla fine di ogni atto all'indirizzo degli interpreti, che ebbero numerose chiamate insieme ai Nani.

La costruzione della commedia è elementrica. Il barone Eugenio di Brenkau in primavera sposa una bella fanciulla, Margherita: *la principessina*, annunziato che essa erediterà due milioni purchè abbandoni la campagna e vada a vivere alla capitale.

Il barone non vorrebbe lasciare la adorata sua residenza, ma non sa resistere alla preghiera della moglie e si induce ad accompagnarsi in visita al magnifico palazzo della vecchia zia di Margherita.

Ma quivi regna una tale rigida etichetta che il barone finisce coll'essere un pesce fuori d'acqua ed alla fine sorprendendo un giovane posta alla moda che fa una dichiarazione alla moglie, lascia la città per tornare al suo castello ed abbandona la moglie che esita a seguirlo.

Così si passano l'inverno. In primavera, mentre il barone rimpiange la sposa adorata, questa torna a lui amante e affettuosa, decisa a non più abbandonare l'avito castello di Brenkenhof. Ed anche i due milioni si salvano, poichè anche senza di loro figli: nè invidierà un rimpallo ad allietare la campestre dimora dei Brenkau.

L'interpretazione di Zacconi fu meravigliosa come sempre, e felici apparvero nelle loro parti anche la Cristina e la Lolgheb.

Nell'intero spettacolo diurno di oggi *La mia principessina* si ripete: i bambini accompagnati entreranno gratis.

Questa sera *Fanfulla da Lodi*, poema eroicomico in 5 atti di E. Nulli, nuovo per Roma.

r. c.

Nazionale. — *Un sogno di valtzer* ebbe iersera il consueto successo di applausi.

— Oggi due rappresentazioni: nella diurna *Un sogno di valtzer*: nella serale *La cedova allegra*.

Apollo. — *Il Conte di Lussemburgo* procurò anche ieri applausi calorosissimi alla Di Cesa, alla Barezi, al Lambiase, al Rosa e al Piselli.

— Oggi ultime due rappresentazioni del *Conte di Lussemburgo*.

Domani spettacolo in onore dell'esiliarnistisme Lambiase, il quale negli intermezzi dirigerà l'orchestra e canterà delle nuovissime canzonette napoletane.

Cairino. — Oggi due rappresentazioni: nella diurna si rappresenterà *Tutti pazzi*: nella serale *Quello che vogliono... le signorine*.

Manzoni. — Nei due spettacoli d'oggi si replica a richiesta la nuovissima operetta *Capriccio di millardario* che ogni sera ottiene maggior successo.

— Quanto prima *rentrée* della prima donna Dina Donnini.

Metastasio. — Ieri sera il teatro rimase chiuso in segno di lutto per la gravissima disgrazia che ha colto il direttore Vico Marsiglia. Egli ha perduto la madre, spentasi ieri mattina in seguito ad un attacco cardiaco.

La compianta signora era amatissima per le ottime qualità della mente e del cuore.

A Vico Marsiglio ed alla sua desolata famiglia porgiamo vive condoglianze.

Renato Rossi.

Spettacoli di stasera

Costanzi — La mia principessina, ore 17.

Nazionale — Sogno di valtzer, ore 17,30 — Vedova allegra, ore 21.

Apollo — Il conte di Lussemburgo, ore 17,30 e 21.

Cairino — Tutti pazzi, ore 17,30 — Ciò che vogliono... le signorine, ore 21.

Manzoni — Capriccio di milliardario, ore 17,30 e 21.

Metastasio — Lettuccia ore 16 e 20 — Un fatto di buon costume, ore 17 e 21 — Irreparabile, ore 18 e 22 — Sacrificio, ore 19 e 23.

Salone Margherita. Teatro di varietà ore 21,30 — Spettacolo cinematografico dalle 17 alle 20.

Olympia. — Spettacolo per famiglie, dalle ore 17 alle 23.

Sala Umberto. — Teatro di attrazione dalle ore 17 alle 23.

Le malattie di stomaco - Vedi avviso 4ª pagina

IL BAGNO ROMANO

è la sola cura radicale nella

DIATESI URICA - GOTTA - ARTRITE

Istituto Rinsetterapico

Via Pisino N. 1 - ROMA

(Schiarimenti gratis)

MONTE DI PIETA'

Martedì 18 ottobre 1910 - La 1ª *Custodia* vendita Gli oggetti d'oro impegnati il 1 dicembre 1909

La 8ª *Custodia* vende:

Oggetti di biancheria e vestiario impegnati il giorno 17 dicembre 1909.

L'individuo che è stato identificato per certo Romeo Sorien, d'anni 27, e uno dei 76. che sono stati portati via dalle baracche di Porta Trionfale in seguito ai due casi sospetti verificatisi ieri.

Nel tentativo di fuga l'individuo è rimasto ferito dalla caduta dei vetri, in modo che dovette essere all'Ospedale una quindicina di giorni.

Investito da un automobile. — Lo studente Francesco Luciani, di anni 13, abit. in via Tor de' Specchi 18, nascendo di corsa dal portone dell'Istituto Galileo Galilei, in via in Arcione, fu investito dall'automobile n. 55-785, condotta dallo *chauffeur* Angelo Trecani Cinelli, di anni 25, ab. in via Poli 25, e di proprietà del sig. Alfredo Castellani, ab. in piazza Trevi 86.

Al Luciani, trasportato a S. Giacomo fu riscontrata commozione toracica con probabile frattura delle coscie e ferita al capo. Egli versa in pericolo.

Lo *chauffeur* fu arrestato dai carabinieri e deferito all'Autorità giudiziaria.

Un orrenda morte d'un carrettiere — Iernera, verso le 18, mentre si trovava per piazza Sonnascavalli un carro carico di mattoni trainato da un cavallo, che era condotto a mano dal carrettiere Giovanni Fiorani, di 21 anni, abitante al vicolo Imbrecciate n. 7, avvenne la disgrazia.

Improvvisamente il Fiorani spinto dal cavallo con violenza contro il muro e colpito alla testa da una stanga del carretto, stramazzò al suolo.

Trasportato a S. Spirito poichè minati dopo cessò di vivere.

Disgrazie. — Il muratore Giovanni Rossi, di anni 56, da Perugia, avevado di lesta da aventino, cadde da un'armatura riportando fratture e contusioni guaribili in 30 giorni.

Musica in piazza Vitt. Emanuele. — Oggi dalle 15,45 alle 17,15 il concerto del 3° regg. granatieri eseguirà il seguente programma:

Napolitano: **Marcia e Sveglia dei granatieri del** Lamo 1775.

Ponchielli: « Gioconda ». Pont-pourri

Rossini: **Rondò nell' « Italiana in Algeria ».**

Wagner: « I Maestri cantori ». Sinfonia.

Verdi: « Rigoletto ». Fantasia.

Ultime Notizie

Consiglio di Ministri.

Il Consiglio dei Ministri si è riunito a Palazzo Braschi alle 21 di ieri.

Bollettino ufficiale del colèra.

Dalla mezzanotte del 13 alla mezzanotte del 14 corrente sono pervenute le seguenti denuncie:

Provincia di Roma:

A Ceglie un caso accertato batteriologicamente e nessun decesso.

A Molfetta, un caso accertato batteriologicamente e nessun decesso.

Provincia di Campobasso:

Ad Isernia due casi, dei quali è in corso l'accertamento batteriologico e nessun decesso.

Provincia di Caserta:

Ad Acerra un caso, di cui è in corso l'accertamento batteriologico e nessun decesso.

A Maddaloni tre casi, dei quali è in corso l'accertamento batteriologico e nessun decesso.

Provincia di Foggia:

Nessun caso e nessun decesso in tutta la provincia.

Provincia di Napoli:

A Napoli sei casi, dei quali è in corso l'accertamento batteriologico e quattro decessi.

A Barra un caso, di cui è in corso l'accertamento batteriologico re nessun decesso.

A Castellammare di Stabia un caso di cui è in corso l'accertamento batteriologico e nessun decesso.

A Giugliano, un caso di cui è in corso l'accertamento batteriologico e nessun decesso.

A Monte di Procida un caso di cui è in corso l'accertamento batteriologico e nessun decesso.

A Resina un caso, di cui è in corso l'accertamento batteriologico e nessun decesso.

A Vico Equense un caso di cui è in corso l'accertamento batteriologico e nessun decesso.

Provincia di Salerno:

A Salerno un caso batteriologicamente accertato e nessun decesso.

A Vietri un caso accertato batteriologicamente e nessun decesso. ...

***

Dei casi denunciati precedentemente, per i quali era in corso l'accertamento batteriologico, risultarono positivi, un caso in ciascuno dei comuni di Chiaiano, Piano di Sorrento, Pozzuoli, Pastagnegiro, Mercato San Severino. Due casi a Castellammare di Stabia e otto a Napoli.

(Nostro servizio particolare)

Napoli 15, ore 18.30 — Le condizioni sanitarie seguitano a migliorare. Dalla mezzanotte di ieri alle 18 di oggi non si ebbero che due casi.

Tre nuclei dei Comuni vicini sono pure confortanti. Eccole: A Cardito 1 caso, a S. Giuliano 1 caso, a Mercato 1 caso, a Maddaloni 1 caso.

Stamane è giunto da Genova il piroscafo « Catania » con 300 passeggeri greci. L'uno di questi, tal Varopulos, da Smirne, fu colto a bordo da colera. Venne trasportato all'ospedale del Cotugno. Il piroscafo fu dichiarato in contumacia.

Da Genova è pure giunto il piroscafo « Re d'Italia », che imbarcherà 1 300 emigranti greci ora ricoverati sul « Savoia » e sul Duca degli Abruzzi, che si trovano all'Asilo degli emigranti.

Napoli, 16, ore 0.38. — L'ufficio d'igiene comunica che dalle 24 di ieri alle 24 di stamane si sono verificati 21 casi con 5 decessi.

Gli on. Giolitti e Calissano

(8) **Torino**, 15. — Stamane alle 10.30 è arrivato il Sottosegretario di Stato per l'Interno, on. Calissano.

Venne a ricevergli alla stazione il Prefetto, il Questore ed altre autorità cittadine.

(8) **Torino**, 15. Il Sottosegretario di Stato per l'Interno, on. Calissano, si è recato oggi all'Hotel Boulogne dove ha avuto un colloquio coll'on. Giolitti.

L'on. Giolitti è ripartito alle ore 16 per Cavour.

L'on. Calissano è partito alle 16.45 per Alba.

Ministero Esteri.

Cotone di Biela (Benadir)

Tempo addietro, manifestatasi un'infezione nelle coltivazioni di cotone a Biela (Somalia) nella nuova Colonia della Somalia italiana, si rese necessario sottoporre ad esame il prodotto danneggiato, per accertare la reale importanza della cosa, nell'interesse dell'industria cotoniera della Colonia.

L'esame eseguito dalla R. Stazione di Entomologia agraria di Firenze sui campioni di cotone malato, pervenuti dalla coltivazione di Biela, dimostrò che tale cotone era danneggiato dalla « Gelechia gossypiella », un lepidottero che vive anche su altre malvacee spontanee.

Circa però la provenienza originale dal timore che si trattasse di altro eziziale parassita.

L'istituto suaccennato consiglia quale rimedio la distruzione delle malvacee spontanee, la raccolta e bruciamento delle capsule di cotone forzate e la preventiva disinfezione dei semi.

Un tale risultato di esame è di capitale importanza, perchè la notizia dell'infezione manifestatasi a Biela potrebbero aver causato qualche allarme pregiudizievole agli interessi della nostra Colonia.

Ministero Pubblica Istruzione

L'on. Teso a Teramo

(8) **Teramo**, 15. Stamane alle 10,30 è giunto il Sottosegretario di Stato per la pubblica istruzione, on. Teso, accompagnato dal comm. Corradini, direttore generale per l'istruzione elementare e popolare.

L'on. Teso è stato alla stazione ricevuto dal prefetto Spirani, dall'on. De Benedictis, dal Sindaco Mancini, dagli assessori Palma e Pirocchi e da altre autorità scolastiche e dal dott. Agostini, presidente del Comitato per il quarto Centenario per la istituzione regionale nostra Università abruzzese, che si inaugura domani.

La città è animata. I treni continuano numerosi congressisti.

Per la riforma dell'insegnamento superiore

Nella Commissione Reale per la riforma dell'insegnamento superiore, in luogo del prof. Kerbaker dimissionario, è stato nominato il prof. Luigi Cesi, Preside della Facoltà di Lettere dell'Università di Roma.

Perfezionamento di medici all'estero

La Commissione per l'assegnazione dei posti di perfezionamento all'estero in medicina, composta dei professori Trambusti, Pesidonna, Tassi, Dionisi e Mirto ha proposto il dott. Aldo Perroncito.

La missione in Italia

di un senatore francese

(8) **Genova**, 15 — Il senatore francese Maurizio Faure, relatore del bilancio dell'istruzione, incaricato dalla Commissione senatoriale per l'insegnamento superiore, di una missione in Italia per studiarvi l'organizzazione delle Università, è giunto a Genova.

E' questa l'ultima tappa del viaggio del sen. Faure prima del suo ritorno a Parigi, ove l'eminente senatore compilerà il suo rapporto arricchito da una serie di importanti documenti presi sui luoghi stessi alla grande cortesia e alla compiacenza trovata presso le autorità italiane.

Ministero Guerra.

Stato Maggiore Generale dell'Esercito.

Al M. Generale Gamerra cav. G. Battista è concessa la Medaglia Mauriziana per il merito militare di dieci lustri.

Il colonnello Maranzoto cav. Enrico è promosso M. Generale e nominato comandante le truppe del Genio di Spezia.

Ministero Grazia, Giustizia e Culti.

Magistratura.

E' conferito *motu proprio* di Sua Maestà grande ufficiale nell'Ordine Mauriziano Basile Basile commendatore Emanuele, pres. di sez. della Corte di cass. di Roma.

***

Martorelli cav. Emilio, pres. del trib. di Perugiano, è nom. cons. d'app. assegnato al ruolo della Corte d'appello di Genova ed incaricato delle funzioni di pres. di sez. presso il trib. ivi.

Testa cav. Vittorio, cons. d'app. a Genova, fr. di pres. di sez. del trib., è nom. pres. del trib. di Borgotaro.

***

Sono collocati in aspettativa i giudici di tribunale:

Laviani Filippo, Trani, per tre mesi.

Vetrano Francesco Girgenti, per due mesi.

Addonnoli Michele Ancona, per un mese.

Nuccio-Favara Salvatore per sei mesi.

— Sono trasmutati i giudici di tribunale:

Crugo Vittorio da Sondrio a Varese.

Del Ruggero Carlo da Cosenza a Sala Consilina.

Ancicly Giuz. da Sarzana a Massa.

Ministero Lavori Pubblici.

Consiglio Superiore dei LL. PP.

Il Consiglio Superiore (Sezione I) ha dato parere favorevole:

al progetto dei lavori di sterro e di esplorazioni archeologiche nel versante nord-ovest del Palatino;

al progetto di ristemazione e riordinamento delle cliniche universitarie di Pisa;

al progetto di sistemazione della casa penale di Montecarlo a Sanatorio pei tubercolosi;

al progetto sommario per il completamento del nuovo edificio della Zecca in Roma.

— Lo stesso Consiglio in adunanza generale, ha dato parere favorevole:

Ai progetti di concessione delle ferrovie Modena-Crevalcore-Lecluna e S. Giovanni in Persiceto-Nonantola;

alla classificazione del porto di Taverna nella prima classe della seconda categoria.

al progetto di massima per la sistemazione del porto di Seiasca.

I provvedimenti ferroviari

Il nuovo vice-direttore generale

Il comm. Bianchi, direttore generale delle Ferrovie, lavora alacremente insieme al comm. Sella, rappresentante del Consiglio di Amministrazione ed al comm. Lerrini, capo del compartimento di Torino per la preparazione dei provvedimenti ferroviari che saranno presentati alla Camera alla ripresa dei lavori parlamentari.

***

E' imminente la nomina del comm. Berrini a vice-direttore generale dell'esercio e in sostituzione del comm. Caio il quale sarà collocato a riposo per ragioni di salute.

Ministero Finanze.

Il consumo del tabacco.

Il consumo del tabacco, che, dopo l'aumento del prezzo delle sigarette, aveva avuto una sensibile diminuzione, ha ora completamente ripreso.

Infatti nella prima decade di ottobre la vendita di esso ha dato un introito di L. 2.870.437, con un aumento in più di L. 1.030.570 sulla corrispondente decade dell'esercizio precedente, che aveva dato un prodotto di L. 6 848.867.

L'aumento totale dal 1° luglio 1910 a tutto il 10 ottobre è stato di L. 80.814.342, mentre per il corrispondente periodo dell'esercizio precedente fu di L. 75.017.538, con aumento in più di lire 5.196.984.

Questa differenza in più è dovuta a due fattori: il ineremento normale che negli ultimi esercizi si è verificato in un somma complessiva di quasi il quarto del prezzo delle sigarette, aumento che se pure in principio ha potuto portare qualche fenomeno particolare di diminuzione e di spostamento di consumo, ha determinato ora il maggior gettito per essi prevedito, essendosi ora il consumo generalizzato sulla base dei nuovi prezzi.

Ministero Agricoltura, Industria e Comm.

Esportazione di frutta

e legumi freschi in Austria.

Con ordinanza 7 ottobre i Ministeri austriaci dell'Interno, del Commercio, delle Finanze e dell'Agricoltura, hanno disposto che frutta e legumi freschi di provenienza italiana debbano essere accompagnati da certificato d'origine comprovante ch'essi provengono da località immuni da colera.

Ministero Marina.

Movimento delle navi da guerra:

« Sardegna, Palinde, torp. 98 » partite da Portoferraio, giungono a Spezia il 14.

« Liguria » partì da Messina il 14 — « Etna » giunse a Palma di Majorca il 13 — « Polcevera » partì da Maddalena e giunse all'Asinara 13 —

« Verde » giunse a Brindisi il 14 — « Capri » partita da Napoli il 14, giunse a Catta il 15.

La Beta 5 giunse a Livorno il 14.

INFORMAZIONI ESTERE

La crisi ministeriale greca.

(8) **Atene**, 15 — Si ritiene che il Re incaricherà Rallino, presidente dell'Assemblea, di costituire il nuovo Gabinetto.

FRANCIA

Pel rincaro dei vivori

(8) **Parigi**, 15 — Il Presidente del Consiglio, Briand, come Ministro ad interim dell'Agricoltura, ha avuto una conferenza col direttore dell'agricoltura circa il rincaro delle derrate alimentari.

Briand sta preparando un decreto per autorizzare, sotto alcune condizioni, l'introduzione in Francia delle patate americane destinate unicamente all'alimentazione.

Il Consiglio ha firmato un decreto che autorizza l'entrata in Francia dei bovini provenienti dal Marocco.

Circa il grano la situazione migliora; il raccolto si annuncia buono.

GERMANIA

(8) **Amburgo**, 15 — I segnali fra 4 rappresentanti dell'Assoc. generale degli industriali meccanici ed i rappresentanti degli operai sono terminati oggi con l'adesione dei cantieri agli ultimi accordi.

I negoziati continueranno soltanto con la Compagnia « Hamburg-Amerika-Linie ».

SERBIA

Il Principe ereditario inferme

(8) **Belgrado**, 15 — Il dottor Carlo Chvostek, specialista per malattie interne, arriverà oggi da Vienna.

A quanto si apprende il Principe ereditario ha contratto l'infezione tifosa alle mascvre di Nisch.

Nella guarigione di quella città si sono manifestati parecchi casi di tifo, colichè si volva rinunciare alle manovre.

Lo stato del Principe non sembra grave.

MOVIMENTO DELLA NAVIGAZIONE

Società Nazionale dei servizi marittimi

— L' « Istria » è partita (venerdì da Hong-Kong diretto a Singapore e Bombay.

Lloyd Italiano — Il « Principessa Mafalda » ha proseguito giovedì da Las Palmas per Barcellona e Genova, ove è atteso lunedì.

Italia — Il « Bologna » proveniente da Genova, Gibilterra e Santos, è giunto giovedì a Buenos-Ayres.

La Veloce — Da Buenos-Ayres è partito mercoledì per Santos. Rio Janeiro, Las Palmas, Barcellona e Genova il « Italia. »

— Il « Savoia » proveniente dal Plata e Brasile ha proseguito giovedì da Las Palmas per Barcellona e Genova.

Lloyd Sabaudo — Il « Re d'Italia » è partito venerdì da Genova, per Napoli, Palermo e New-York.

Borse e Mercati

ROMA, 15 Ottobre 1910.

Affari sempre scarsi con tendenza incerta all'apertura. Migliori in chiusura. Notevole la ripresa inaspettata delle Kerka e il buon contegno dei Gas e degli Omnibus che oggi staccano un acconto dividendo rispettivamente di 20 e di 5 lire.

Sempre debole la Rendita, conseguenza naturale del danaro caro.

Rendita 3 ½ % cont. 103.27 ½ a 103.30 a 103.25 a 103.27 ½

Rendita 3 ½ % fine mese 103.45.

Rendita 3 % cont. 103.15.

Obbligaz. ferrov. 3 % 365 — Redimibile 3 % 450 — Banca d'Italia 1464 a 1463 ½ — Commerciale 976 ½ a 976 — Credito 868 — Navigazione 367 — Omnibus ex L. 5 308 ½ a 308 — Gas ex L. 20 1244 a 1242 a 1244 — Assaldo 245 — Piombino 135 — Metallurgica 105 ½ — Montecatini 111 — Immobiliari 270 — Impresse 119 ½ a 119 — Concimi 111 — Zuccheri 75 ½ — Rendite Fondiarie 98 — Kerka 283 a 287.

CAMBI: Parigi 100.47 ½ — Londra 28.37 — Berlino 124.05.

Cambio dazio doganale 17 ottobre L. 100.47

Dal 17 a tutto il 23 ottobre fino a L. 100, effettivo a L. 100.47.

BORSE ITALIANE — 15 Ottobre 1910

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rend. 3.75%	103 23	103 25	103 30	103 47
Id. fine mese	103 46	103 47	103 47 ½	—
Id. 3 ½ %	103 07	103 20	102 85	103 27
R. It. d'Italia	1461 —	1464 50	1464 50	1464 50
» Commerc.	977 —	976 50	976 50	—
» Cred. ital.	869 —	869 50	869 —	—
» R. Roma	105 87½	105 50	— —	106 —
» Sconto	422 75	424 —	— —	424 —
Meridionali	666 50	667 —	666 —	668 50
Acc. Terni	1481 —	1495 —	— —	— —
Venezie	— —	214 —	— —	— —
Mavig. Gen.	366 50	364 —	— —	— —
Raffinerie	352 —	351 —	— —	— —
Arm. Ansaldo	— —	— —	— —	— —
Obbligazioni				
Ferrov. 3 %	— —	301 50	— —	— —
» Merid.	— —	304 —	— —	— —
R. d'Italia 3.75	— —	305 75	— —	— —
Fond. R. 4 %	— —	— —	— —	— —
» 4 ½	— —	— —	— —	— —
R. Paole Tor.	— —	— —	503 —	— —
Cambi				
su Berlino	122 90	122 97	122 92 ½	122 90
» Francia	100 18	100 47	100 45	100 50
» Londra	25 34	25 35 5	25 35	25 34
» Svizzera	100 34	— —	100 25	— —

Consolidati Media U.S. del Regno 14 ottobre con cedola senza cedola netto interesse

4% netto	102,37 5/8	101,37 5/8	102,24 75
3½% netto	103,06 5/8	101,1 5/8	102,05 75
3% lordo	71,05 5/8	70,85 5/8	70,88 32

BORSE ESTERE

Parigi 15 ottobre	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
Franc. 3 % amm.	—	—	—
» 3 % perp.	97 — 96 97	97 —	96 90
ITALIANA 5 % non amor.	103 —	103 —	103 —
Rendita francese	92 80	92 82	92 77
spagnuola	93 80	93 80	93 70
russa nova	101 20	101 45	101 30
portoghese	65 90	65 72	65 62
turche	— —	93 65	93 30
Egiziano 6 %	— —	502 45	502 45
Banca di Parigi	1837 —	1836 —	1834 —
Banca Ottomana	— —	683 —	685 —
Credito Fondiario	— —	— —	— —
Azioni Suez	— —	5432 —	5435 —
Lost Turchi	— —	219 25	— —
Ferrovie Ital. Merid.	— —	668 —	— —
» sull' Italia	— —	99 ½	99 ½
su Londra	— —	25 24 5	25 22 5
su Madrid	— —	— —	— —
sull'Argentina	— —	— —	— —

Cambi

* * * Prezzi di compensazione e riporto

Rendita francese 3 60 perpetua	—	Rip. —
Rendita italiana 3 60 amm. antico	—	Rip. —
Rendita italiana 3 60	103 —	Rip. 14 2
Credito Fondiario	1805 —	Rip. 3 50
Credito Meridionale	— —	Rip. 10 —
Meridionali

Le Vipere

DI

CAMILLO DEBAUS

(Traduzione di A. Del Valle de Paz)

PARTE PRIMA.

Il Tutore.

IX.

Eppure non aveva ingannato Latourasse dicendo che doveva recarvisi nel pomeriggio.

Non era per affrontare il drago nel suo antro ed affascinarlo, no. Quantunque non supponesse che Giovanna potesse essere da lui amata, Paolo andava dalla Rousseau spinto dal sospetto che la crudele femmina avrebbe nuociuto alla sorella.

E poi non voleva che la ragazza di cui non sapeva il nome, fosse oppressa o pervertita dalla dannata miserabile che senza saperlo gli aveva mostrato l'ignominia del suo cuore.

Verso le quattro e mezzo Paolo suonava alla porta della palazzina che possedeva la sfrontatezza via Pergolese. Era aspettato. La Rousseau calcolava che si sarebbe presentato a quell'ora, e gli fu gratis di non aver nè anticipato, nè ritardato.

Sotto le sue armi Berta era più bella più seducente che all'Opera Comica e la stranezza chel'avvolgeva si afferrava più alla luce del giorno che sotto i mille raggi delle lampade.

Sicura dell'effetto che produceva, ricevette Paolo, con buona grazia, ma senza premura, di cattivo gusto.

Chantenay s'era mostrato tanto ardente in principio, ch'ella giudicò savia cosa trattarlo con più calma.

Paolo invece fece un'entrata cerimoniosa, le baciò la mano senza entusiasmo, sedette a distanza, e la trattò proprio come una donna troppo rispettata. Era curioso vedere quei due esseri che il giorno prima si promettevano amicizia più o meno sincera e che ora sedevano uno di faccia all'altro come due avversari. Si perchè la Rousseau considerava ogni individuo di sesso maschile come un nemico su cui bisogna prima di tutto riportare una vittoria.

Chantenay dal canto suo voleva essere prudente, guardingo come un uomo che sa a qual pericolo si espone.

Il fare freddo del visitatore non sfuggì alla signora che pur era ben lontana dall'immaginare il perchè di quella serietà. Nella lotta che stava per impegnarsi fra loro era il vantaggio che doveva avere Chantenay.

Berta credette che i propositi sui suo conto dessero ragione alla riservatezza del suo nuovo adoratore e sorrise.

— Ebbene! caro signor Chantenay — disse — vedo che le hanno raccontato molto storio sulla sua serva. Lo ringrazio di esser venuto lo stesso.

— Storie! quali! — domandò Paolo che aveva stabilito di far buona figura di fronte alla terribile donna.

— Oh! Dio mio, quelle di cui fanno un presente a tutti coloro che mi fanno l'onore disfiammarmi o di amarmi.

— Sì, capisco. Anche l'altra sera al teatro, hanno creduto dovermi dire qualcosa... ma lei ha visto il caso che ne ho fatto.

— E dopo non le hanno detto altro?

— No, per la ragione che non ho parlato di lei con nessuno, assaporando covendo la felicità che mi aspettava.

Ma la Rousseau scoppiò a ridere.

— Amico mio, hanno dovuto cambiarla da lori l'altro.

— Perchè?

— Perchè ha un modo di parlare della sua felicità che aspetta e che ancora non possiede del resto, da uomo che tale speranza rende funebre.

— Signora, mi scusi, ma credevo manifestarle col rispetto che unisco alla premura la stima che professo per lei.

— Caro mio, in amore la stima non deve servire che da spegnitoio. Intanto io ho l'aria di farmi avanti e le do cattiva opinione di me.

— Questo è impossibile — disse Paolo con tale convincimento, che la sua interlocutrice lo guardò stupita.

— Dio mio! signor da Chantenay non me ne serbi rancore. Vedo che lei tratta l'amore come una cosa seria e non ha torto.

Ciò dicendo Berta assunse un'aria deliziosamente impertinente. Nel suo accento, nella piega delle sue labbra, in tutta la sua fisonomia vi era un effatto profumo di derisione fredda, affettava tanto bene il tono di donna che vi prende per un sentimentale per un platonico, vi trova ridicolo e transige che Chantenay non poteva ingannarvirsi.

Paolo non fingeva più lo scorticismo, ma era da troppo poco che non vi pretendeva più perchè non fosse urtato dal lingnaggio ironico di Berta. Ciò gli fece commettere il primo errore.

— Signora, non può lei supporre che la si ami positivamente, materialmente se vuole, ma col desiderio di godere del suo spirito, della sua anima, della sua intelligenza, prima di unire il resto del nostri due esseri. Come! lei fine, elegante, non capisce che voglio domandarle di darmi il profumo la quintessenza del suo spirito? Non si può amarla delicatamente, cerebralmente, cordialmente, prima di domandarle altro?

— Non capisco bene...

— Lei mi stupisce signora. Devo dunque ammettere come mi hanno detto, che lei sia dotata unicamente per il male e che mostri le sue qualità solo il giorno in cui ha voglia di nuocere!

— Ecco che lei diventa brutale.

— Sicuro, perchè lei è stata più cattiva d quanto mi aspettavo. L'amore ha detto un matorialista, l'amore non è che il contatto di due epidermidi, lo scambio di due capricci.

— Se bene, lei vuol parlare di Camfort.

— Com'è disillusionante, non è vero? E ancora vi sono le due fantasie di cui ho bisogno, che reclamo, di cui esigo lo scambio e con che diritto si opporrebbe lei a che la mia immaginazione dorasse, adornasse la sua, la desiderasse meravigliosa, squisita, impareggiabile e perfetta

— Lei parla bene, signor de Chantenay ma alle sue parole manca qual che che mi obblighi a crederle.

Era vero. La Rousseau, da donna astuta aveva messo a profitto la giornata del martedì per informarsi sul conto di Paolo e le informazioni unanimemente riferivano: Buon ragazzo un po' prelonzioso, refrattario alle pazzie costose, incapace di mancare alla parola leale, molto addito con le donne, trattando di bacchettone,coloro che non codevano ai suoi capricci. A partequesto molto accessibile alle emozioni oneste, non avendo mai amato, potendo per conseguenza esser preso nel momento in cui si crederebbe invulnerabile. Il ritratto non dispiaceva a Berta.

(Continua)

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1. o dal 15 del mese. — I prezzi sono spediti franco di posta

Indirizzo: Direzione o Amministrazione del *Popolo Romano* - Roma

Tiratura quasi costante: 18.000 in città - 12.000 in provincia.

(Arrotondo centesimi in +)

Prezzo dell'Associazione

(Sotto l'ECO DELLA MODA)

Italia . . . . . Anno L. 36 - Sem. 9 - Trim. 4 | Italia . . . . . Anno L. 60 - Sem. 31 - Trim 4
Stati dell'Unione (ecc). Anno L. 60 - Sem. 30 - Trim. 15 | Stati dell'Unione (ecc). Anno L. 48 - Sem. 24 - Trim. 12
N. B. - L'Eco della Moda è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves, vieno spedito ogni settimana.

(Con l'ECO DELLA MODA)

PER le INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione del Popolo Romano Via Due Macelli N. 1 e 12 — Telefono 13-34, e alla Tariffa. 4.a pagina, tra 10 colonnini cent. 450 la linea; — 3.a pagina L. 3 la linea. Corpo del giornale L. 3 la linea. Inserzioni finanziarie L. 3 Necrologi L. 15.240 la linea. Le minzzazioni e gli corpo 8. Economici valgono tariffe.

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

LE VESTI
ADORNATE DA TUTTO
IL GENERE UMANO
SONO CUCITE CON LA
MACCHINA
SINGER

LA SUPREMAZIA DELLA
MACCHINA SINGER
è stata sostenuta ed aumentata
DURANTE QUARANTA ANNI
e presentemente più di
DUE MILIONI DI MACCHINE SINGER
si fanno ogni anno e si vendono annualmente

la macchina da cucire di ultima invenzione
E LA
SINGER "66"
LA QUALE RAPPRESENTA IL RISULTATO DI STUDI E PERFEZIONAMENTI FATTI DURANTE CINQUANTA ANNI PER MIGLIORARE LE MACCHINE DA CUCIRE. RIUNENDO TUTTE LE MIGLIORIE E PERFEZIONAMENTI CHE POSSANO ESSERE DI
UTILITÀ PRATICA

Negozi SINGER
in tutte le città del
mondo

ITALIA
NEGOZIO PRINCIPALE
Via Nazionale, 905-906-907
DIPENDENZE
via Marco Minghetti (Gall. Sc arra)
via Cavour, 84-86
Via Lucrezio Caro 45-4 - 49 e Via Ennio Quirino Visconti 69
PROVINCIA
Velletri Corso Vitt. Emanuele, 309
Viterbo Corso Vitt. Emanuele, 9
Tivoli Via del Trovio, 54

SOCIETÀ ROMANA di PUBBLICITÀ

SEDE CENTRALE
Roma, Corso Umberto 180, p.p.
(Telefono 98-16)

FILIALI
Milano-Napoli- Firenze-Perugia
Concessionaria dei seguenti giornali:

ROMA
Il Popolo Romano: politico democratico.
La Vita: politico quotidiano
L'osservatore Romano: quotidiano
Il Bastone: settimana e politico illustrato.

NAPOLI
Don Marzio: pol quotidiano
Libertà: politico quotidiano
Propaganda: settimanale letterario

FIRENZE
Il Lampione: settimanale umoristico.

PERUGIA
L'Unione Liberale: politico quotidiano.
La Democrazia: politico quotidiano.
Corriere Umbro: settim.
La Battaglia: settimanale
Il Popolo: settimanale
L'Umbria Agricola: settimanale

La Società è concessionaria di oltre 200 giornali di provincia

Parafulmini
Suoneria elettriche
F.lli Dalle Molle
Via Due Macelli 10

BALDUINO MAZZOCCHI - Roma
Via Porta Cavalleggieri N. 7 -- Telefono N.: 53-07
Fonderie in ferro e bronzo
Parafulmini - Parafulmini
Scale in ferro
GAZ - LUCE AD ACETILENE

LE MALATTIE DI STOMACO e dell'intestino razionalmente e alcuramente coll' *Antiseptolo* Lombardi e Contardi, derivato dall' Antica formola dell' Analettico, perfezionato secondo i moderni criteri della batteriologia e dell' antisepsi. Cura la diarrea e la stitichezza ostinata, guarisce i catarri gastro-intestinali. Costa L. 6 il flacone di saggio, per posta L. 7. La cura completa per la forma atonica (con stitichezza) costa L. 36; per la forma putrida (con diarrea) costa L. 24; per la forma acida (lenta digestione, pirosi) costa L. 18 anticipate a *Lombardi* e *Contardi*, Napoli, via Roma 345.

GOTTA-REUMI-ARTRITE nevralgia e qualsiasi forma di dolore trovano il rimedio immediato nel *Balsamo Lombardi* a base d'ittiolo canforato ammoniacale (40 Opp). Le sua pronta efficacia l'ha fatto appellare *divino* dai sofferenti.

Si spedisce in tutto il mondo per L. 5 antipate a *Lombardi* e *Contardi*, Napoli, via Roma 345.

TUTTO IL MONDO usa la vera Anticanizie Ideale

promiata tintura insuperabili per capelli e barba. - Ridona il nostro primitivo bionde, castagno o nero. Quest'acqua subito non è perfettamente innocua, non contiene nitrato d'argento ne solfo ne piombo, in modo da non ingrossare e mascherare ma la pelle, nè la rinsuchierita. Si vende L. 2 la bottiglia con istruzione presso l'inventore G. CRISPI in Roma.

Vien data Gratis, 7-8, N. 5 bottiglie per L. 12 franco di porto.

Si spedisce da 1 a 3 bottiglie sull'assunto di cent. 80 a bottiglia per L. 12 franco di porto.

Il Bagno-Romano a la cura più razionale per prevenire e combattere i disturbi causati da eccesso di **ACIDO URICO** nell'organismo.

Istituto Rinesiterapico
Via Plinio N. 1 - ROMA
(Schiarimenti gratis)

Banca Commerciale Italiana

SOCIETA' ANONIMA

Capitale sociale L. 105,000,000 interamente versato
Fondo di riserva ordinario 21,000,000 - Fondo di riserva straordinario 14,000,000

Sede centrale: MILANO

SEDI E SUCCURSALI: Alessandria, Bari, Bergamo, Biella, Bologna, Brescia, Busto Arsizio, Cagliari, Carrara, Catania, Como, Ferrara, Firenze, Genova, Livorno, Lucca, Napoli, Padova, Palermo, Parma, Perugia, Pisa, Roma, Salerno, Savona, Torino, Udine, Venezia, Verona, Vicenza.

Operazioni e Servizi diversi della Sede di Roma
Via del Plebiscito, 112 (Palazzo Doria)

SERVIZIO CASSETTE FORTI (Safes) e CASSE FORTI (Coffres-Forts)
ORDINARIO 1 anno - Lire 6 mani - 1 anno
Cassette forti piccolo
Cassette " grande
Cassette " "

Conti correnti liberi 1 3/4 0/0
Libretti di Risparmio 2 1/4 0/0
" del Piccolo Risparmio 2 3/4 0/0
Buoni fruttiferi a 2 3/4, 3 0/0, 3 1/4, 3 1/2 0/0 secondo la scadenza
Assegni sull' Italia e sull'estero
Compra e vendita divise estere di titoli
" Lettere di credito
Apertura di crediti liberi e documentati sull' Italia e sull'estero
Riporti e anticipazioni
Depositi di titoli in custodia ed in amministrazione

Incasso gratuito di cedole e titoli estratti pagabili a Roma per i signori correntisti e per i signori abbonati alle Cassette.

Servizio depositi chiusi CUSTODIA IN APPOSITO LOCALE GUARDATO
RATELI, TASSONI, PALOMBI ecc. - CERTIFICATI e ATTO GIUDIZIALE
a condizioni da convenirsi

UFFICIO DI CAMBIO-VALUTE (via del Plebiscito, 109, Palazzo Doria.
Compra e vendita di valute metalliche - biglietti di Banca esteri - chèques e tratte sull'estero - titoli sullo Stato e Valori

Ascensori Falconi - Rappresentante ing. Carlo Moleschott
Brevetti per l'Italia e per l'Estero
ROMA — VIA VOLTURNO N. 58 — ROMA

Per il Pubblico

CALENDARIO.

DOMENICA 16 ottobre 1910 — S. Gallo
Leva la luna alle 4.46 s. — Tramonta alle 6.27 s.
Leva il sole alle 6.23 s. — Tramonta alle 5.21 m.
L'Ave Maria suona alle ore 5.30.

BOLLETTINO METEORICO

Osservazioni del 15 Ottobre 1910 — alle ore 18

In Europa

CITTA'	Temp.	Cielo	CITTA'	Temp.	Cielo
Pietroburgo	5.2	coperto	Nizza	17.5	1/4 coper.
Arcangelo	4.4	nebbioso	Parigi	6.4	piovoso
Vienna	6.4	sereno	Barcellona	17	sereno
Madrid	4.6	coperto	Malta	24.6	sereno
Parigi	9.5	coperto	Algeri	—	—

In Italia

CITTA'	Temp. Massima	CIELO	MARE	Temperatura nelle 24 ore	
				mass.	min.
Genova	19.6	sereno	calmo	25.6	12.8
Torino	14.4	coperto	—	20.2	14.4
Milano	15.8	coperto	—	22.0	13.8
Venezia	19.7	coperto	calmo	20.5	13.8
Bologna	18.2	coperto	—	20.5	12.8
Ravenna	—	—	—	19.2	15.0
Ancona	18.0	sereno	—	—	—
Firenze	18.4	sereno	mosso	19.2	16.0
ROMA	16.1	sereno	—	20.8	14.0
Bari	17.8	3/4 coperto	—	21.1	14.2
Napoli	19.0	sereno	mosso	26.1	18.8
Cagliano	14.4	sereno	—	27.3	17.1
Tirolo	21.6	sereno	—	30.0	14.2
Palermo	22.6	sereno	—	27.0	19.6
Messina	23.0	sereno	calmo	24.6	17.6
Cagliari	17.0	sereno	lag. mosso	20.4	10.4
Siracusa	—	—	calmo	24.0	14.6

Probabilità: venti moderati o forti settentrionali sull'Adriatico, deboli o moderati variabili altrove; tempo generalmente buono, mare agitato o molto agitato.

A Roma

Regio Osservatorio del Collegio Romano

Il barometro è ridotto a 0 a mare. L'altezza della stazione è di 50.65. Barometro a mezzodì 767.4. Termometro centigr. massima 24.8 minima 13.0
Umidità relativa 61, assoluta 12.38. Vento a mezzodì
Stato del cielo sereno.

Bisenso.

8. Un vicentino molto insano.
4. Fu conquistator peruiano.
4. Con lui fraccia sin abbinata.
8. Turpe, triste ed esecrato.
3. Un uccello salvatore.
— Sicuramente fu salvato.

Spiegazione del passatempo precedente
ALPI-GIANO

STATO CIVILE

Nati e morti denunciati il 13 ottobre 1910.
Nati di sesso maschile 3 nati morti —
Nati di sesso femminile 7 " "

Morti

Feccalini Lucia fu Vincenzo, Roma, 74, ved. Leonardi
Di Carlini Ettora fu Natale, Roma, 17, nub.
Paola Amalia di Vincenzo, 6, pensionante, conj
Rutschi Assunta di Antonio, Roma, 11
Giamondi Candido fu Ambrogio, Genzano, 62, possid. conj
Papini Giov. fu Pellegrino, Firenze, 55, fotografo, conj
Leoni Girolamo fu Domenico, Roma, 69, pubblicista, conj
Moco Attilio fu Bartolomeo, di Orsate, 37, sarto, conj
Valente Franco fu Lorenzo, Segarola, 70, contadino, conj
Paoletti Maria fu Antonio, S. Giorgio, 56
Santarpacchi Giulio C. di Gius., Roma, 19, pittore, cel.
Donati Luigi fu Vincenzo, Vicenzaniago, 68, capp. conj
Morvilli Giovanni fu Biagio, Sonnolo, 68, custode, ved.
Sbarcopsher Tommaso fu Pietro, Roma, 55, usciere

ASTE, APPALTI E CONCORSI.

Sezze Municipio — 29 ottobre, sistemazione terreno ecc. L. 25.000.

Spezia R. Arsenale — 10 novembre, fornitura rame in fogli e verghe, L. 197.422.

Roma Ministero Marina — 28 ottobre, fornitura carne per carabinieri, L. 370.000.

Coldivoli (Porto Maurizio) — 6 novembre, gesseri privati, L. 1418 a mille.

Municipio di Francavilla Fontana - 10 novembre - lampade elettriche, L. 158.000.

Conservatorio Presentazione Viterbo - 29 ottobre - offerta privata per la vendita, Annui L. 7200.

Commissariato Militare Torino - 31 ottobre - vestiario.

Sottoprefettura di Spezia - 31 ottobre - trasporti postali, L. 19.400 annue per 3 anni.

Ministero Marina - 5 novembre - stagno in pani. L. 183.200.

Manifattura tabacchi Roma - 2 novembre - bollini per fiaschetti L. 2425 - Sciolina id. L. 13.125 - Combustibile fossile L. 7618.

Roma - 31 ottobre - bastioni per spagnolette nel numero complessivo di 16 milioni di bastini.

ORARIO DELLE FERROVIE

Partenze da Roma per le linee di

Napoli — 0.35 6.— 7.40 8.5 10.45 13.45 14.10 16.35 18.— 19.35 22.40
Pisa-Torino — 8.55 8.45 — 18.10 21.— 23.50
Foligno-Ancona — 6.10 8.25 11.50 — 16.10 18.30 2.10
Roma-Milano — 0.25 — 14.25 18.15 21.5 23.45
Grosseto — 8.25 8.45 13.20 18.07 18.25 — 22.50
Orvieto-Arezzano — 7.45 13.— 17.40 20 — —
Tivoli — 7.45 8.45 — 12.— 17.40 20 — —
Civitavecchia — 6.20 8.55 6.40 — 13.50 16.30 9.10 18.46
Frascati — 8.25 9.15 11.10 16.40 19.30 20.5 — —
Roma-Sulmona-Terracina — 6.50 12.25 17.35 — — — — —
Velletri — 6.50 12.25 17.30 20.07 — — — —
Roma-Viterbo — 7.— 8.45 9.30 — — 18.50 — —
Mandela-Subiaco — 7.45 13. — — — — — —

Il treno delle 6.30 (Foligno-Ancona) è feriale
* da Trastevere

Arrivi dalle linee di

Napoli — 6.40 7.40 10.— 11. — 19.25 14.10 17.10 17.30 21.30
Torino-Pisa — 7. 8.45 9.30 16.35 17.40 19.10 23.20 23.25
Milano-Roma — 7. 9.45 18.30 — 16.50 19.10 23.20 23.50
Ancona-Foligno — 0.18 — 10.35 13.10 13.30 20.10 23.20
Milano-Firenze — 6.50 9 — 9.10 9.20 13.40 — 19.50 22.20
Arezzo-Orvieto — 8 — 9.10 9.20 13.40 — 19.50 22.20
Tivoli — 0.3 8. — 9.10 9.20 13.40 — 19.50 22.20
Civitavecchia — 7. 7.50 8.45 9.30 12.50 15.5 18.30 20.30 23.30
Frascati — 7.05 8.50 12.50 15.5 18.30 20.30 — —
Termoine-Velletri — — — 9.25 — 15.15 — 20.47 —
Fiumicino — 6.28 — 10.30 — 15.15 — 20.47 —
Mandela-Subiaco — 8.30 — 10.30 — 15.15 — 20.47 —

* Il treno delle 6.18 (Ancona-Foligno) è feriale
** a Trastevere

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma	p.	5.10	5.50	6.40	11.50	15.—	19.20
Bagni	a.	6.32	7.	10.13	12.36	15.47	19.3
Villa Adr.			7.10	10.26	13.1	16.5	19.28
Tivoli	a.		7.30	10.45	13.18	16.19	19.40
Tivoli	p.	6.45	7.30	11.20	13.48	17.30	20.15
Villa Adr.		6.1	6.9	11.56	14.1	17.30	20.38
Bagni	a.	6.30	6.54	11.55	17.18	19.10	20.40
Roma	a.	7.32	9.6	13.10	18.	19.47	21.36

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

FRASCATI — Partenza da Roma
Ogni ora dalle 6 alle 20.
GENZANO — Partenza da Roma
Ogni ora dalle 6.30 alle 20.30 (quest'ultima limitata a Marino).
Partenza da FRASCATI per GENZANO
Ogni ora dalle 6.55 alle 20.55
FRASCATI — Partenze per Roma
Ogni ora dalle 7.55 alle 20.27
GENZANO — Partenze per Roma
Ogni ora dalle 6.10 alle 20.10
Partenze da GENZANO per FRASCATI
Ogni ora dalle 6.40 alle 20.40

FERROVIE SECONDARIE ROMANE

MARINO-ALBANO — Partenze da Roma
6.18 - 7.15 - 9.— - 12 - 14.40 - 16.30 - 18.30 - 21.35
ALBANO-MARINO — Partenze per Roma
6.38 - 8.15 - 9.— - 14 - 16.26 - 19.10 - 21.35
ANZIO-NETTUNO — Partenze da Roma
6.10 - 9.05 - 12 - 16.20
NETTUNO-ANZIO — Partenze per Roma
6.36 - 12.24 - 18. - 21.54
RONCIGLIONE-VITERBO — Partenze da Roma (Trast.
6.5 - 8.35 - 15.50 - 19
VITERBO-RONCIGLIONE — Arrivi a Roma (Trastevere
10 - 15.47 - 22.36

TRAMWAY ROMA-CIVITA CASTELLANA

Roma	p.	7.—	14.—
Prima Porta	p.	7.—	14.—
Soriano	a.	7.—	14.—
Castelnuovo	a.	7.—	14.—
Morlupo	a.	7.—	14.—
Signano	a.	7.—	14.—
Orte	a.	8.34	14.—
Civ. Castellana	a.	9.32	14.—

		11.—	17.—
		11.40	17.40
		12.—	18.—
		12.—	18.—
		12.—	18.—